DRAGAGGIO PESCARA: TESTA SCRIVE A CARLEA, ”VIA ALGHE E PATTUME”

18 Giugno 2012

PESCARA – La tempestiva rimozione di alghe e pattume che, per il caldo e le condizioni del letto del fiume Pescara, si sono accumulati nel porto e in particolare nell’area del molo Nord, generando cattivo odore e creando rischi igienici-sanitari.

È la richiesta contenuta nella lettera del presidente della Provincia di Pescara, Guerino Testa, al Provveditore interregionale alle opere pubbliche, Donato Carlea.

“La situazione è di assoluta emergenza, esattamente come nel settembre del 2011 – scrive Testa nella lettera – il caldo e il peggioramento della condizione del letto del fiume hanno determinato l’ammassarsi di alghe e immondizia che putrefacendosi provocano cattivo odore e rendono imminente e reale il rischio di pericolose conseguenze igienico sanitarie”.

“Considerato che lo scorso anno il provveditorato è intervenuto con tempestività rimuovendo il materiale – si legge ancora nella missiva -, le chiedo, cortesemente, di attivarsi in tempi rapidi per dare il via alle operazioni di pulizia e avviare a soluzione la problematica, prima che la situazione degeneri ulteriormente. La città di Pescara è già fortemente provata dal mancato dragaggio del fiume e del porto – conclude Testa – e ritengo sia fondamentale non consentire ulteriori complicazioni”.

NASCE COMITATO “INSIEME PER IL PORTO”

Trasformare una vana azione di proposta durata due anni in un’azione di protesta costruttiva, per sensibilizzare e stimolare gli amministratori pubblici, affinché con il governo nazionale si definisca un percorso per dragare il Porto di Pescara.

È l’obiettivo del neonato comitato “Insieme per il Porto”, composto da organizzazioni del commercio e dell’artigianato, sindacati, marineria ed operatori del settore.

Tra le prime iniziative del comitato, presentato stamani sulla banchina Nord del fiume Pescara, ci sono una raccolta firme rivolta ai cittadini e una mostra fotografica, in collaborazione con la fondazione PescarAbruzzo, sull’alluvione del 1992 e la conseguente esondazione.

Un grande striscione con la scritta “Insieme per il Porto”, inoltre, è stato posizionato su via Paolucci, nei pressi del presidio del comitato, che sarà attivo per una settimana.

“Vogliamo sensibilizzare la città e stimolare i nostri amministratori, affinché si arrivi ad un percorso definitivo per il dragaggio – ha spiegato il presidente di Confcommercio Pescara, Ezio Ardizzi – In tutto il mondo i fiumi sono una cosa preziosa, perché noi invece dobbiamo avere questo scempio?”, si è chiesto. Soffermandosi sulla vasca di colmata in cui, eventualmente, potrebbero essere collocati i fanghi dragati, Ardizzi ha detto che “non è abbastanza grande e non risolve il problema perché ci sono oltre un milione di metri cubi di materiali da togliere”.

Il segretario provinciale della Cgil, Paolo Castellucci, ha invece sottolineato le problematiche economiche ed occupazionali dovute al mancato dragaggio. “Abbiamo aderito – ha detto – perché pensiamo che ci siano problemi d’emergenza e di prospettiva.

A oggi sono stati spesi e buttati al vento circa tre milioni di euro senza una soluzione. Le attività che ruotano attorno al Porto non possono essere sottovalutate perché sono una realtà troppo importante per Pescara. Bisogna aprire un confronto con Regione e Governo per capire quale progetto portare avanti, anche in relazione alle risorse disponibili”.

Il direttore della Cna Pescara, Carmine Salce, sottolineando che “dal Ponte del Mare si assiste a uno spettacolo terribile perché è ben visibile la melma”, ha spiegato che l’obiettivo della raccolta firme è quello di “far sì che anche il Prefetto possa intervenire a Roma, è l’unica cosa che ci è rimasta da fare”.

Si è invece soffermato sull’abbandono da parte della Snav e sull’Abruzzo che “non ha più collegamenti”, il direttore della locale Confesercenti, Gianni Taucci, mentre Riccardo Padovano, del Movimento balneare, si è concentrato sui problemi relativi alla sicurezza di chi lavora nel Porto e sul rischio che salti la tradizionale festa di Sant’Andrea.

© 2020 Abruzzo Web Emas Srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli